CAMERA DEI DEPUTATI N. 2900

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
(MANCINI GIACOMO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DELLE FINANZE
(TREMELLONI)

E COL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE
(SPAGNOLLI)

—

Cancellazione dalle linee navigabili del naviglio di Bereguardo

Presentato alla Presidenza il 23 dicembre 1965

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Il naviglio di Bereguardo venne dichiarato linea navigabile di seconda classe in base al regio decreto 8 giugno 1911, n. 823, perché facente parte della derivazione a foce libera del naviglio grande (Lago Maggiore-Milano) da Abbiategrasso a Bereguardo per una lunghezza complessiva di chilometri 18,848 interrotto da 12 conche.

Nel 1935 le merci trasportate (in genere prodotti agricoli) ammontarono a tonnellate 34 mila; nel 1936 si ridussero a 12 mila e nel 1954 (anno in cui transitò l'ultima barca) a tonnellate 1.720; la portata media dei natanti fu però sempre inferiore a 30 tonnellate.

Detto traffico fluviale è andato gradatamente scemando ed è cessato praticamente del tutto sin dal 1954, per motivi vari, quali il troppo breve percorso, lo svilupparsi di una parallela ed efficiente rete stradale, la mancanza di zone di alimentazione dei traffici ed infine la difficoltà della navigazione; inoltre, non esistono più le condizioni e la convenienza supposte al tempo della classifica, per cui non si prevede una ripresa dell'attività del naviglio di Bereguardo.

In relazione a ciò, appare conveniente sollevare lo Stato da impegni, sia pure formali, per la conservazione ed il miglioramento della linea.

Per tali motivi, gli uffici del genio civile di Milano e Pavia con relazione congiunta in data 22 gennaio 1964, hanno proposto che il naviglio di Bereguardo venga cancellato dall'elenco delle vie navigabili di seconda classe e consegnato all'Amministrazione finanziaria.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, con voto 18 novembre 1964, ha condiviso le menzionate proposte ed ha espresso parere:

a) che sia da procedersi alla cancellazione dall'elenco delle vie navigabili di seconda classe del naviglio di Bereguardo, dell'estesa di 18,848 chilometri corrente fra Castelletto di Abbiategrasso e Bereguardo;

b) che dopo la declassificazione il canale sia da consegnarsi all'Amministrazione finanziaria affinché promuova la costituzione di un apposito consorzio per la utilizzazione del canale stesso a scopo irriguo.

In tal senso si provvede con l'accluso disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE

—

ARTICOLO UNICO.

Il canale naviglio di Bereguardo, dell'estesa di chilometri 18,848, corrente fra Castelletto di Abbiategrasso e Bereguardo di cui al regio decreto 8 giugno 1911, n. 823, figurante fra le linee navigabili di seconda classe al n. 4 dell'elenco, cessa di far parte delle linee navigabili medesime.